Gazzetta del Sud

Quotidiano

Data 19/07/2013
Pagina 36
Foglio 1/3

ROCCELLA Presentato il programma delle iniziative che andranno in scena sul lungomare domani e domenica

Volontariato, due giorni di festa

Con gli stand espositivi, momenti di riflessione, animazione e spettacoli

Stefania Parrone
ROCCELLA

Il ruolo rilevante rivestito dal volontariato e soprattutto le grandi risorse umane, con il loro bagaglio di sani valori e di sogni capaci di cambiare il futuro che il mondo dell'associazionismo è in grado di offrire per creare «comunità più giuste e più belle». Su questo pone l'accento la terza Festa del volontariato della Locride che sarà ospitata, con stand espositivi, momenti di riflessioni, animazione e spettacoli, sul lungomare centrale di Roccella domani e domenica a partire dalle 20.30. L'iniziativa, quest'anno incentrata sullo slogan "Visto domani - i volontari costruiscono il mondo che sarà", è organizzata dal Centro servizi al volontariato dei Due Mari in sinergia con il Comune e vede la partecipazione di 21 associazioni di volontariato del comprensorio: Avo di Siderno-Locri; Addish Roccella; "Advst" di Locri; centro "La Famiglia" di Gioiosa Ionica; i Centri di protezione civile di Camini, Natile di Careri, Siderno e Stignano; Crescere Giocando di Gioiosa Ionica; "Do ut des per il progetto di Leo" di Bianco; Don Milani di Gioiosa Ionica; Don Pino Puglisi di Bovalino; "Gss via Ricuso" di Careri; Lados Marina di Gioiosa; Protezione civile "Aniello Ursino" di Roccella; "Roccella in movimento"; Siderno Soccorso; "Un arcobaleno di sorrisi" di Gioiosa Ionica; "Visioni nel parco" di Caulonia Marina; WWF di Monasterace-Valle dello Stilaro; Xenia di Locri

L'evento è stato illustrato ieri da Mario Nasone e Giuseppe Pericone, presidente e direttore del Centro servizi al volontariato dei Due Mari, i componenti del consiglio direttivo del Csv, Francesco Rigitano e Rodolfo Nucera e dall'assessore alle Politiche sociali Gabriele Alvaro. Nasone ha motivato la scelta di Roccella come sede della manifestazione (che nel-

le passate edizioni è stata ospitata a Marina di Gioiosa e Siderno) per il suo ruolo di «comune virtuoso e realtà pilota del comprensorio in ambito ambientale e culturale», ed ha auspicato che la due giorni «possa avvicinare il maggior numero di giovani al mondo del volontariato». Un mondo questo che in provincia, come è emerso in conferenza, «pullula di nuovi fermenti che vengono proprio dal basso, spesso con proposte innovative di forme di associazionismo».

La festa del volontariato, come ha spiegato Pericone, vuol costituire «un'occasione per richiamare l'attenzione sui valori di responsabilità e solidarietà sociale, per valorizzare le diverse esperienze ed iniziative che le associazioni realizzano, per facilitare le sinergie tra diverse realtà di volontariato, ma anche per favorire l'incontro tra associazioni e cittadini». Anche la scelta del tema, è stato evidenziato, risponde alla volontà di promuovere il ruolo chiave che i volontari svolgono per lo sviluppo delle comunità in cui operano, dimostrandosi competenti ed operosi nell'intervenire a fronteggiare le emergenze, con i piedi saldi a terra, ma anche capaci di alzare lo sguardo per immaginare e "tratteggiare" il mondo di domani. Il programma delle due serate oltre agli spazi espositivi delle realtà associative, prevede una rappresentazione teatrale dal titolo "E tu che fai?" a cura della "Compagnia Spazio teatro" e alcuni momenti collettivi di riflessione e animazione. Una festa, dunque, per i volontari per dare forma e voce a quel domani "altro", diverso e migliore, per realizzare il quale «volontari e cittadini continueranno ad impegnarsi e lavorare tenendo ben fermo in mente che i sogni, se condivisi, hanno il potere di cambiare la realtà». ◂

Da sinistra Alvaro, Nasone, Rigitano e Pericone al tavolo dei relatori nel corso della presentazione del programma